



COMUNE DI GORLA MAGGIORE (VARESE)

NOTIZIARIO

I MUTUI COMUNALI

Dopo aver esaminato nei precedenti notiziari il bilancio preventivo del 1965, relativo alle entrate ed alle spese, è utile, al fine di avere un'esatta visione della situazione generale amministrativa del nostro Comune, sottoporre all'attenzione dei cittadini l'elenco dei Mutui, assunti per il finanziamento di opere pubbliche.

È da rilevare che si ricorre a mutui per la mancanza di normali possibilità di bilancio, in modo da dilazionare la spesa in un periodo più o meno lungo ed avere la immediata disponibilità del denaro per la risoluzione di problemi urgenti.

La situazione attuale del Comune di Gorla Maggiore, relativa ai mutui assunti, è quella riportata in calce a queste note.

Come si può notare dal prospetto, i mutui sono di varia natura, per cui è opportuno in questa sede dare le necessarie spiegazioni.

Il ricorso al mutuo è regolato dal flusso delle entrate e la Giunta Provinciale Amministrativa, in sede di tutela, autorizza l'amministrazione ad effettuare richieste agli Istituti di Credito, dopo un controllo sui vincoli a carico di determinate entrate di carattere costante (Sovraimposta fondiaria e imposte di consumo ecc.).

È facile quindi dedurre che la decisione è determinata da disponibilità di bilancio nell'ammontare di tributi vincolati.

Per accedere al mutuo l'Amministrazione, dopo aver fatto approvare dalle competenti autorità il progetto dell'opera che intende realizzare ed averne avuto il necessario benestare, inoltra all'Istituto di Credito la domanda ed inizia le trattative per fissarne l'entità, le scadenze ed il tasso di interesse, che può variare a seconda delle disposizioni governative o del tipo di Istituto di Credito.

Le scadenze normalmente vengono fissate dai 10 ai 35 anni.

Gli stessi mutui possono essere con o senza contributo statale. Tale contributo viene fissato dall'Amministrazione dello Stato in base alle richieste che ne fanno i Comuni e concesso solo nei casi in cui le vigenti leggi lo prevedano. Giova ricordare che il ricorso al contributo statale riduce notevolmente l'impegno dell'Amministrazione, come è facilmente evidente dalle rate annuali di ammortamento riportate nel prospetto.

Tale contributo non sempre però è ottenibile, perché per le lungaggini burocratiche e la mancanza di disponibilità immediata da parte dello Stato, spesso l'opera dovrebbe subire arresti a volte non possibili per il carattere urgente della stessa.

Come si potrà constatare, il Comune di Gorla Maggiore ha ottenuto il contributo statale in solo due casi: per la sistemazione di Via Cavour (contributo del 2% su L. 5.976.422 costante trentacinquennale) e per la costruzione dell'Edificio Scolastico (contributo del 5% su L. 27.500.000, pure trentacinquennale).

Altre richieste per lavori pubblici di notevole importanza, quali la FOGNATURA, il PALAZZO COMUNALE e le SCUOLE MEDIE sono state avanzate, nella speranza che gli organi preposti allo scopo diano delle assegnazioni tali da permettere al nostro Comune di essere in grado di far fronte alle esigenze che la vita moderna richiede.

Normalmente gli istituti di credito autorizzati a dette operazioni sono la Cassa Depositi e Prestiti e le Casse di Risparmio.

Fin qui le considerazioni di ordine tecnico. Ora quelle di ordine finanziario.

1) Non è sempre opportuno ricorrere a mutui, a volte per l'eccessivo costo del denaro, a volte per la mancanza di disponibilità delle entrate.

2) È buona norma tenere sempre una disponibilità di cespiti derogabili all'assunzione di mutui, onde permettere agli Amministratori, in caso di scadenze o di necessità improrogabili, di poterne disporre.

3) È utile che gli Amministratori, predispongano in tempo la richiesta di mutui con **contributi statali** per tutti i lavori, anche se di non immediata necessità.

4) Un Comune fortemente industrializzato, attraverso le conseguenti maggiori entrate, avrà maggiore possibilità di ricorrere alla assunzione di mutui. È quindi auspicabile che il nostro Comune divenga sede di complessi che ne favorirebbero il suo sviluppo industriale, economico e sociale.

Sommario

I mutui comunali	pag. 1
Abbonamento gratuito agli alunni della scuola media	" 2
Vita comunale	" 3
Servizio raccolta rifiuti urbani	" 4
Acquedotto comunale	" 5
I remigini	" 6
La giostra dei rioni	" 7
Riforma e miglioramento delle pensioni	" 7
Provvedimenti a favore dell'edilizia popolare	" 8

La nostra Amministrazione, come si può dedurre da quanto sopra riportato, è impegnata mediamente, se ci si può esprimere con un termine tecnico. Le scadenze che si notano nei prossimi anni, daranno la possibilità di attingere con sicurezza e prudenza alle possibilità

finanziarie del bilancio, onde far fronte alle prospettive future con opportuna gradualità. Successivamente sarà nostra cura sottoporre ai lettori la situazione patrimoniale del Comune di Gorla Maggiore, in modo da completarne il quadro generale.

Istituto mutuante	Casuale mutuo	Anno di		Int. %	Capitale originario	Rateo di annualità	Capitale residuo al 31/12/65	Vincolo
		Em.	Scad.					
Cassa Risp. P.P.L.L.	Costruzione accesso Ina Case	1952	1976	7,25	2.600.000	218.960	1.639.107	Sovrimp. fondaria
Cassa Dep. e Pr. (1)	Sistemazione via Cavour (1)	1953	1987	5,80	5.976.422	276.384	3.387.770	Sovr. fond. e II CC.
Cassa Risp. P.P.L.L.	Sistemazione vie interne	1958	1973	7,25	10.000.000	1.076.780	6.162.076	Id.
Id.	Sistemazione via Battisti	1960	1974	7,25	14.500.000	1.577.540	10.673.915	Id.
Cassa Dep. e Pr. (2)	Costruzione Palazzo Scolastico (2)	1962	1996	5,80	27.500.000	466.224	26.797.251	Sovrimp. fondaria
Id.	Sistemazione e poz. acquedotto e cimitero	1965	1999	5,50	39.000.000	2.477.250	38.667.750	Sovr. fond. e II CC.

(1) Assistito dal contributo statale del 2%.

(2) Assistito dal contributo statale del 5%.

COMUNICAZIONE IMPORTANTE

ABBONAMENTO GRATUITO AGLI ALUNNI DELLA SCUOLA MEDIA

Nella seduta del Consiglio Comunale del 20-10 su proposta della Giunta è stato preso in esame il problema del trasporto degli alunni che, ultimamente le scuole elementari, sono obbligatoriamente tenuti a proseguire gli studi frequentando la Scuola media unica. Non potendo disporre, per il momento, di una Scuola Media in Paese, i ragazzi e le ragazze sono costretti a frequentare la Scuola media di Gorla Minore, e dobbiamo riconoscerlo, non pochi genitori erano

preoccupati per il disagio cui i bambini sarebbero andati incontro, soprattutto considerando che gli orari dei servizi di pulman in vigore non erano molto comodi. Siamo perciò lieti di comunicare che il problema del trasporto degli studenti è stato risolto con questi provvedimenti:

a) abbonamento mensile — il Consiglio ha deliberato che per quanto riguarda gli alunni della I media, lo stesso sarà a totale carico della Amministrazione Comunale. Gli aventi diritto hanno infatti già ricevuto un apposito tagliando per il trasporto gratuito;

b) orari — la Direzione delle Ferrovie Nord, espressamente interpellata, ha aderito alle proposte della Amministrazione e ha provveduto a modificare l'orario di andata al mattino. I bambini quindi non dovranno sostare fuori dalla scuola perchè arriveranno giusto in tempo per l'inizio delle lezioni. Sono allo studio agevolazioni per l'orario del trasporto di ritorno

c) è stato ottenuto inoltre che la fermata dei pulmann avvenga il più vicino possibile alla Scuola stessa. L'Amministrazione Comunale si augura che tali provvedimenti risultino graditi ai genitori ed allevii il disagio degli alunni.

NOTIZIE IN BREVE

* I limiti di reddito per ottenere il pagamento degli assegni familiari sono stati aumentati come segue:

— L. 24.500 mensili per redditi di sola pensione per un solo genitore

— L. 17.000 per redditi misti;

per ambedue i genitori

— L. 43.000 mensili per redditi di sola pensione

— L. 26.000 mensili per redditi misti.

Le pensioni di guerra non vengono considerate come reddito.

* Dal 1° ottobre 1965 l'Ufficio Leva di Varese è stato sospeso e dalla stessa data è stato aperto l'Ufficio Leva Militare di Como, sito in Via Viganò n. 16. Pertanto tutte le pratiche inerenti la Leva militare devono essere indirizzate a detta sede.

* Si porta a conoscenza della popolazione che, ai fini del pagamento della tassa per il servizio trasporti rifiuti solidi urbani, un tecnico incaricato del Comune, accompagnato dal Vigile, passerà presso tutte le abitazioni per i rilievi relativi.

GIUNTA MUNICIPALE

SEDUTE N. 5

- 1) **Liquidazione spese sostenute dall'economista comunale.**
Vengono liquidate L. 156.950 per spese di ordinaria amministrazione sostenute dall'economista comunale.
- 2) **Liquidazione indennità di trasferta per il 2° trimestre 1965.**
Vengono liquidate L. 42.767 a titolo di indennità di trasferta e di rimborso spese al personale dipendente per missioni eseguite per conto del Comune durante il 2° trimestre 1965.
- 3) **Liquidazione finale acquisto tubi « Dalmine » per impianto acquedotto.**
Per i lavori di potenziamento e di ampliamento della rete dell'acquedotto comunale le tubazioni necessarie sono state fornite dalla Ditta Dalmine. Si è provveduto alla liquidazione finale della spesa per l'importo complessivo di L. 4.343.680.
- 4) **Approvazione lavori aggiuntivi al progetto sistemazione e tombinatura di Via Giorgetti e Piazza S. Carlo - atto di sottomissione.**
È stata approvata, in via d'urgenza e salvo ratifica da parte del Consiglio Comunale, la perizia supplementare disposta dalla Direzione dei Lavori, relativa ai lavori aggiuntivi al progetto per la sistemazione e fognatura della Piazza S. Carlo e di Via Giorgetti, per un importo di L. 1.697.063.
Detti lavori sono già in corso di esecuzione e la deliberazione d'urgenza è stata motivata dalle necessità di ultimare i lavori, senza interruzioni, unitamente a quelli già approvati.
- 5) **Liquidazione spese a calcolo.**
Vengono liquidate spese di ordinaria amministrazione per complessive L. 2.865.751.
- 6) **Liquidazione competenze al geom. A. Grespi 2° quadrimestre 1965.**
Vengono liquidate L. 160.000 al tecnico comunale Geom. A. Crespi per prestazioni durante il 2° quadrimestre 1965.
- 7) **Liquidazione finale lavori segnaletica stradale orizzontale.**
Vengono liquidate alla Ditta I.S.O.V. di Gorgonzola L. 422.000 per lavori inerenti alla segnaletica stradale orizzontale.
- 8) **Impianto di n. 3 distributori di carburante in Viale Europa (Benzina, super, miscela) per conto della Ditta Borchelli di Busto Arsizio.**
È stato dato parere favorevole.

CONSIGLIO COMUNALE

SEDUTA DEL 29 LUGLIO 1965

- Presenti i Consiglieri Signori: Carnelli Luigi - Gianni Carlo - Albé Pasquale - Caironi Luigi - Banfi Adelfo - Banfi Cesare - Landoni Antonietto - Montani Emilio - Cicognani Andrea - Canavesi Gino - Colombo Pietro - Caprioli Gaetano - Albé Vittorio.
- 1) **Approvazione contratto fornitura energia elettrica illuminazione locale serbatoio acquedotto.**
 - 2) **Contratto fornitura forza motrice alla elettropompa dell'acquedotto di via « per Fagnano ».**
In seguito ai lavori di miglioramento e potenziamento dell'acquedotto comunale, si è reso necessario provvedere alla stipulazione di un nuovo contratto per la fornitura da parte dell'ENEL di energia elettrica per l'illuminazione del locale sottostante il serbatoio, che in precedenza era sprovvisto di illuminazione; si è altresì rinnovato il contratto, su nuovi basi, per la fornitura di energia per il funzionamento del pozzo vecchio di Via « per Fagnano ».
 - 3) **Nomina dei membri della Commissione per l'aggiornamento degli albi dei Giudici Popolari di Corte di Assise e di Corte d'Assise di Appello.**
Si è provveduto alla nomina della Commissione, prevista dall'art. 13 della legge 10-4-1961, n. 287, nelle persone dei Sigg.: Cicognani Andrea e Albé dr. Pasquale. Di detta Commissione fa parte, quale Presidente di diritto, il Sindaco.
 - 4) **Nomina rappresentante del Comune in seno al Consiglio di Amministrazione dell'Asilo Infantile per surrogazione.**
Avendo il Cav. Virgilio Bisson, in seguito al trasferimento della residenza nel Comune di Zoagli, rassegnato le dimissioni da membro del Consiglio di Amministrazione Comunale, è stato provveduto alla nomina di un altro componente nella persona del Sig. Banfi Cesare.
 - 5) **Proposta di un nominativo di competenza del Consiglio Comunale, per la scelta di un rappresentante della Valle Olona in seno al Consiglio di Amministrazione dell'Ospedale di circolo di Busto Arsizio - quadriennio 1965-69.**
Viene segnalato il nominativo del Dr. Albé Pasquale, con l'augurio che venga scelto quale rappresentante dei Comuni della Valle in seno al Consiglio di Amministrazione dell'Ospedale di Busto Arsizio. La nomina viene effettuata dalla Prefettura.
 - 6) **Concessione una tantum di un contributo a favore dell'Opera Casa di Riposo « San Gaetano » di Caldate.**
Viene deliberato di concedere all'Opera Pia « Casa di Riposo » S. Gaetano di Caldate un contributo di L. 19.000, per l'acquisto di un tavolo e di una sedia per l'arredamento delle nuove sale costruite per ampliare l'Istituto. Tale Istituto ospita saltuariamente nostri concittadini bisognosi.

7) Liquidazione spese di specialità a carico del Comune.

Vengono liquidate spese di specialità per ricovero di indigenti residenti nel Comune, per una spesa complessiva di L. 173.085.

8) Approvazione regolamento servizio di fognatura

Viene deliberata l'approvazione di un regolamento per il servizio della fognatura, reossi necessario in previsione del programma di costruzione di nuovi condotti e in mancanza di una disciplina apposita. Il regolamento è composto di n. 15 articoli e disciplina il servizio in attinenza all'obbligatorietà degli allacciamenti dei fabbricati sulle vie prospicienti le condutture, alle modalità e prescrizioni sul servizio. Detti medesimi e dà ulteriori disposizioni sul servizio. Detto regolamento verrà ampiamente illustrato con apposito articolo in uno dei prossimi numeri del « Notiziario Comunale ».

9) Servizio raccolta rifiuti solidi urbani interni:

- a) Istituzione servizio.
- b) Approvazione schema regolamento concernente norme tecnico-sanitarie di capitolato d'appalto.
- c) Adozione del regolamento comunale per l'istituzione della tassa raccolta rifiuti solidi urbani.
- d) Approvazione tariffe per l'applicazione della medesima dall'1-6-1966.

Da diverso tempo è allo studio dell'Amministrazione Comunale l'istituzione del servizio di nettezza urbana. Il problema è stato lungamente dibattuto in collaborazione con i rappresentanti dei comuni vicini. Unanimità sono stati i consensi raccolti nei dibattiti sul problema. Pertanto, il Consiglio, vista l'opportunità e la convenienza di istituire detto servizio in questo Comune, ha deliberato l'istituzione nel Comune di Gorla Maggiore del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani.

Il servizio è istituito con diritto di privativa e verrà appaltato ad una ditta specializzata che offra tutte le necessarie garanzie per il funzionamento del servizio stesso, senza dar luogo a lamentele. È stata pure deliberata l'approvazione del regolamento necessario per il funzionamento del servizio, il capitolato di appalto e per l'applicazione delle tariffe.

Infine si è provveduto all'approvazione delle tariffe per l'applicazione della tassa, nella misura sotto indicata:

a) Locali ad uso abitazione	L. 50 al mq.
b) Locali ad uso scuole private, associazioni sportive, gruppi CRAL ed uffici pubblici	» 20 »
c) Locali ad uso studi professionali, commerciali ed industriali	» 150 »
d) Locali ad uso stabilimenti industriali ed esposizioni di mobili	» 15 »
e) Locali ad uso Enti di beneficenza	» 30 »
f) Locali ad uso negozi di erborifici, vendoli, pescherie, pollerie ed alimentari	» 160 »
g) Locali ad uso alberghi, caffè, ristoranti, trattorie, osterie, pasticcerie, latterie e simili	» 125 »
h) Locali ad uso cinema, teatri ed altri locali di divertimento	» 100 »
i) Locali ad uso commercio e negoziazione diversi da quelli indicati nelle lettere precedenti	» 100 »
l) Locali ad uso artigiano ed agricolo con esclusione di portici, tettoie e stalle	» 25 »

SERVIZIO RACCOLTA RIFIUTI SOLIDI URBANI

Nel numero precedente di questo Notiziario abbiamo parlato della urgenza che venga presto attuato un efficiente servizio per la raccolta dei rifiuti domestici. Il problema, varghiato in tutti i suoi aspetti, è stato portato all'esame del Consiglio Comunale nella seduta del 29 luglio scorso e, dopo ampio dibattito, ne è stata approvata l'istituzione.

In queste note vogliamo anticipare alcune notizie su questo nuovo servizio, che dovrebbe iniziare col 1° gennaio 1966, perchè i lettori si facciano una prima idea di come sarà attuato.

Premettiamo che la gestione sarà concessa in appalto ad una Ditta specializzata sul cui nominativo tutti i Comuni aderenti a questa iniziativa si sono trovati d'accordo. Nella seduta consigliere alcuni membri hanno sostenuto l'opportunità che il servizio di raccolta dei rifiuti fosse gestito direttamente dai Comuni interessati, ma l'opinione della maggio-

ranza è stata quella di vedere nella gestione in appalto la soluzione migliore (sia agli effetti pratici, che sotto l'aspetto economico e finanziario). La gestione diretta avrebbe subito comportato, per i singoli Comuni, un iniziale oneroso impegno finanziario per la costituzione delle immobilizzazioni indispensabili allo svolgimento del servizio (automezzi, recipienti, attrezzature varie ecc.), il cui costo è valutabile a parecchie decine di milioni.

Una Amministrazione, consapevole dei bisogni della popolazione e delle capacità contributive della stessa, non può ignorare l'importanza di certe cifre e, di fronte alla necessità di adottare una soluzione, deve necessariamente scegliere quella che permette di raggiungere lo stesso risultato con il minor sacrificio. Questo servizio, infatti, comporterà un sacrificio per l'Amministrazione Comunale la quale, per contenere entro limiti ragionevoli la tassa sul

servizio di raccolta dei rifiuti, dovrà sopportare un onere finanziario di circa un milione.

D'altra parte gli Amministratori sono certi che la popolazione saprà valutare nei giusti termini l'importanza di quanto si sta facendo e sarà persuasa che non è possibile pretendere nuovi servizi pubblici senza incontrare nuove spese.

Il Consiglio Comunale, dopo l'approvazione del servizio di raccolta dei rifiuti domestici, ha approvato anche il Capitolato di appalto e il Regolamento del servizio, che ora esamineremo.

IL CAPITOLATO DI APPALTO è, in sostanza, lo schema del contratto che il Comune stipulerà con la Ditta appaltatrice del servizio. Esso avrà una durata di nove anni. Comuni principali della Ditta saranno la fornitura di appositi recipienti, la raccolta dei rifiuti nei giorni prestabiliti con appositi automezzi e personale sufficiente, l'incenerimento dei rifiuti in adeguato forno di combustione. L'obbligo dell'incenerimento dei rifiuti è una clausola essenziale del Capitolato. L'Amministrazione ha infatti ritenuto doveroso, per ele-

(Continua a pag. 5)

I REMIGINI

Venerdì 1° ottobre, giacchetta nera, fiocco azzurro, cartella sotto braccio, abbiamo rivisto gli scolari delle elementari riprendere il cammino della scuola; i più piccoli accompagnati dalle mamme, orgogliose e preoccupate insieme; i più grandi da soli, con l'aria di saperla lunga e con negli occhi l'ansia e l'attesa della novità.

Ad accoglierli erano gli insegnanti: 10, di cui tre prestano la loro opera nel nostro plesso da quest'anno. È stata dunque riaperta la 10ª sezione, soppressa l'anno scorso per scarsità di assegnazioni da parte del Ministero della Pubblica Istruzione. C'è da rallegrarsi, perché la pleioretà delle classi danneggia innanzi tutto gli alunni. Purtroppo però neppure questo anno sono state assegnate in via definitiva le tre cattedre maschili, che da anni ormai vedono un danoso susseguirsi di insegnanti, che disorienta famiglie ed alunni per le logiche variazioni di metodo e che rompe la preziosa continuità di insegnamento. Quindi I, II, III maschile il primo ottobre prossimo faranno la conoscenza con un nuovo insegnante. Nello specchio il lettore potrà leggere il nome degli insegnanti e la composizione delle varie classi.

L'orario sarà quello degli altri anni, come il calendario dei trimestri, della chiusura e delle festività. Come da anni, anche quest'anno i libri di testo verranno distribuiti gratuitamente a cura del Ministero. Non vi sono novità neppure nel campo dei programmi, che sono in vigore dal lontano 1955. Insomma, la scuola elementare, mosca bianca nel mondo dell'istruzione nazionale, pare bene assediata e fondata su una continuità e, diciamo pure, su una modernità, che la distinguono. Vi è tut-

tavia una piccola novità burocratica da registrare: gli insegnanti compileranno da quest'anno un libretto per ogni singolo scolaro, sul quale, anno per anno, trascriveranno le note caratteristiche dei loro alunni in maniera più ampia e delucidativa di quanto non fosse fatto dall'aridità dei numeri trascritti sulle pagelle: ciò al fine di avere un quadro il più possibile esatto dello scolaro, che servirà all'insegnante stesso per notare progressi e sviluppi, ad altro insegnante nell'eventualità di un cambiamento di maestro o di scuola e ai professori della nuova scuola media, quale biglietto da visita che favorirà il lavoro e dell'inducendo e dell'educatore nuovo. Tale documento ha carattere di riservatezza e non potrà pertanto essere mostrato ad alcuno.

Gli alunni alla riapertura della scuola hanno ritrovato il loro ambiente scolastico ripulito, riordinato e riassetato. L'Amministrazione Comunale ha provveduto anche a colmare alcune piccole lacune, quale, per esempio, la mancanza di un orologio ufficiale che servisse alla regolazione degli orari di uscita e di entrata. Complessivamente sono stati eseguiti lavori per lire 560.000. C'è da augurarsi che gli alunni, nei limiti della loro giovane età, si sforzino di conservare « nuovo » l'edificio scolastico, che in fondo è patrimonio di tutti.

Nel concludere, rivolgiamo da queste colonne agli insegnanti, agli scolari e alle loro famiglie l'augurio di un anno di proficuo lavoro e di meritate soddisfazioni. Un saluto affettuoso agli scolari che varcano per la prima volta la porta della scuola ed un caloroso benvenuto ai nuovi insegnanti.

Classe	Insegnanti	iscritti al 1-10-1965	
		M.	F.
I m	Sig.ra Caccaro Silvana	23	22
I f	Sig.ra Avai Giovanna		
II m	Sig.ra Lamberti Maria	23	33
II f	Sig.ra Banfi Mariuccia		
III m	Sig.ra Bianchi Ida	28	22
III f	Sig.ra Neri Maria		
IV m	Sig. Cicognani Andrea	19	24
IV f	Sig.ra Lo Baldo Virginia		
V m	Sig. Melino Modesto	15	25
V f	Sig.ra Landoni Dolorita		
Totali		108 +	126 = 234

AGRICOLTURA

VACCINAZIONE OBBLIGATORIA CONTRO L'AFTA EPIZOOTICA DELLA ZONA DI PIANURA

Il provvedimento ha lo scopo di realizzare una vasta azione di difesa contro l'infezione aftosa con la simultanea vaccinazione di tutto il bestiame bovino della pianura padana, nel cui territorio la persistente insorgenza di numerosi focolai della malattia limitava l'efficacia degli interventi di profilassi diretta ed indiretta.

Il materiale vaccinale è assegnato gratuitamente dal Ministero della Sanità e viene distribuito dall'Istituto Zooprofilattico Regionale.

L'onere dei proprietari degli animali è ridotto al minimo essendo prevista la sola corresponsione del rimborso spese ai veterinari operatori (L. 200 per ogni capo vaccinato).

Si confida, pertanto, nella completa adesione degli allevatori i quali, rendendosi conto dei vantaggi immediati e riflessi dell'iniziativa, non mancheranno indubbiamente di dare la massima collaborazione per la scrupolosa attuazione delle disposizioni ministeriali.

Prot. 1399

Varese, 17-9-1965

IL VETERINARIO PROVINCIALE DI VARESE

VISTA l'Ordinanza ministeriale in data 21-7-1965 concernente la profilassi vaccinale obbligatoria dell'afta epizootica in alcune provincie dell'Italia settentrionale compresa la zona di pianura della Provincia di Varese;

CONSIDERATO che detta zona di pianura deve esser delimitata con apposito provvedimento;

VISTO il T.U. delle LL.SS. 27-1934, n. 1265;

VISTO il Regolamento di polizia veterinaria 8-2-1954, n. 320;

VISTA la Legge 13-3-1958, n. 296;

ORDINA

La zona di pianura della Provincia di Varese nel cui ambito è resa obbligatoria la vaccinazione anti-aftosa dei bovini di età superiore ai quattro mesi, comprende il territorio dei seguenti Comuni:

Busto Arsizio, Cardano al Campo, Caronno Pertusella, Casorate Sempione, Castellanza, Cislago, Fagnano Olona, Ferno, Marnate, Olegiate Olona, Origgio, Samarate, Saronno, Solbiate Olona, Gallarate, Gerenzano, Gorla Maggiore, Gorla Minore, Lonate Pozzolo, Somma Lombardo, Uboldo, Vizzola Ticino.

IL VETERINARIO PROVINCIALE:

Dr. Dante Mena

LA GIOSTRA DEI RIONI

Si dice che le forti passioni, l'agostismo esacerbato, l'interessamento degli anni scorsi per il « palio » sia un po' diminuito. Forse è opinione, e solo opinione non comprovata dai fatti.

Nonostante le poche gare che si sono potute effettuare per le condizioni meteorologiche avverse che ne hanno compromesso un pochino la regolarità, si è constatato che il pubblico non è mancato; appunto per questo, allora, si può asserire che il « palio », anche quest'anno, è stato sentito e che il pubblico ha partecipato con interesse allo svolgimento delle gare.

Naturalmente bisogna ammettere che non tutto è filato liscio... Si è riscontrato qualche segno di stanchezza, non tanto da parte del pubblico, quanto fra coloro che dovrebbero essere i fautori e gli animatori della manifestazione. L'organizzazione ha palesato un po' di stanchezza e... apatia. Essa ha forse bisogno di un naturale avvicendamento, di altre idee e di entusiasmo fresco. Le « capitainerie » dal canto loro necessitano di maggior coraggio e animosità.

Naturalmente gli organizzatori hanno dalla loro parte molte attitudini... sembra che la copiosità delle acque cadute in quei giorni abbia rammolito un pochino le loro forze e le loro volontà.

Con questo non si vuole misconoscere tutto. Anzi l'Autorità Comunale non può che complimentarsi per quello che, nonostante tutto, quest'anno e negli anni scorsi si è fatto ed è sus'intendimento che tale opera continui e prosperi con sempre maggior fortuna.

Nota desolante è stata la partecipazione dei giovani.

Troppi giovani hanno doti, energie ed intelligenza, ma troppo pochi hanno la volontà. E lo sport, si sa, richiede, nella maggioranza dei casi, volontà, fatica e rinunce.

Questa edizione della « giostra dei rioni » è stata vinta proprio da coloro che maggiormente hanno voluto vincere, trascurando personali interessi, inibizioni o remore, impegnandosi collettivamente in ogni gara e guadagnando punto per punto con lotta leale e tenace: i « Nobili ».

La classifica finale è risultata la seguente:

1 ^a Contrada dei « Nobili »	con p. 43,5
2 ^a Contrada « Longa »	con » 42
3 ^a Contrada « S. Carlo »	con » 39
4 ^a « Canton di Sotto »	con » 21,5

I « Nobili » hanno vinto la « Caccia al tesoro » e i 100 mt.; la « Contrada Longa » la gara « go-kart » per bambini e il « Palio Quiz »; « San Carlo » ha totalizzato il maggior numero di vittorie, imponendosi nella « Battaglia Navale », nelle gare di abilità e nella staffetta 5 x 500 mt. e il « Canton di Sotto » ha conseguito un secondo posto a pari merito nel

« Palio quiz », tre terzi e due quarti posto.
Concludendo, l'Amministrazione Comunale si complimenta con quei giovani che da anni spendono tempo ed energie per l'Organizzazione dei Rioni e dei giochi e, auspicando una felice prosecuzione, invita tutti a una sempre maggiore attività e impegno.

RIFORMA E MIGLIORAMENTO DELLE PENSIONI

La Gazzetta Ufficiale del 31 luglio 1965 n. 190 pubblica il testo della legge 21 luglio 1965 n. 903 che contempla nuove disposizioni in materia di pensioni della previdenza sociale.

Nei limiti concessi dallo spazio a disposizione, illustreremo quelli che riteniamo i caratteri salienti della nuova legge le cui disposizioni interessano un po' tutte le categorie di lavoratori.

La novità principale è rappresentata dalla istituzione di un « FONDO SOCIALE » che sarà finanziato in massima parte dallo Stato e che nel giro di un quinquennio erogherà somme per circa 5000 miliardi senza tuttavia comportare alcun aumento dei contributi attualmente pagati dai datori di lavoro e dai lavoratori.

In altre parole si è voluto migliorare il sistema pensionistico in vigore mediante l'assunzione degli oneri relativi da parte dello Stato, sgravando così gli Enti assistenziali interessati per la parte che avrebbero dovuto sopportare per elevare ad un certo minimo le pensioni più basse.

Ciò che interessa maggiormente è più direttamente i nostri lettori è invece la parte di questa legge dedicata ai miglioramenti delle pensioni. Per maggior chiarezza e nell'intento di offrire un quadro, sia pure sintetico, ma comprensibile, data la non facile materia e il linguaggio necessariamente tecnico del Legislatore, esporremo le norme della legge in esame separatamente per categoria di beneficiari interessati.

LAVORATORI DIPENDENTI. È previsto un aumento del 30% e cioè: a) per le pensioni di invalidità, di vecchiaia e in favore dei superstiti — quando i titolari della pensione hanno età inferiore ai 65 anni — il nuovo minimo mensile è di Lire 15.000;

b) per le pensioni di invalidità, di vecchiaia e in favore dei superstiti

— quando i titolari abbiano compiuto i 65 anni di età — il nuovo minimo è di Lire 19.500 al mese.

LAVORATORI AUTONOMI (coltivatori diretti, coloni, mezzadri, artigiani). È previsto un aumento del 20% per cui la pensione minima è elevata a Lire 12.000 mensili.

FAMILIARI A CARICO. A seconda dei casi gli aumenti previsti dalla legge sono i seguenti:

a) per ogni figlio di età inferiore ai 18 anni, che non presti lavoro retribuito, o per ogni figlio di età superiore, purché a carico del pensionato perché inabile al lavoro, Lire 2500 mensili, quando la pensione è inferiore a Lire 25.000;

b) nelle stesse circostanze di cui sopra, quando la pensione è di Lire 25.000 o superiore, l'aumento previsto è di un decimo della pensione stessa;

c) quando i figli a carico del pensionato frequentino una scuola media o professionale, il limite di età è elevato dai 18 ai 21 anni; nel caso che frequentino l'Università il limite è di 26 anni;

d) per la moglie, quando non abbia altri proventi di qualsiasi natura superiori a Lire 17.000 mensili, valgono gli stessi aumenti visti nei casi a) e b) e cioè lire 2500, quando la pensione del marito è inferiore a Lire 25.000 e un decimo della pensione, quando questa è di Lire 25.000 o superiore.

Se i proventi della moglie derivano esclusivamente da una pensione, al marito pensionato spettano gli aumenti già visti, solo nel caso che il trattamento di pensione della moglie non sia superiore a Lire 24.000.

Queste nuove disposizioni, come si vede, permettono al lavoratore collocato a riposo e che perde il diritto agli assegni familiari, di riscuotere
(Continua a pag. 8)

(Continuazione da pag. 7)
una miglioramento sostitutiva per la moglie e i figli.

SUPERSTITI. Nel caso di morte del pensionato la pensione spettante ai familiari è attribuita modo seguente:

- a) al coniuge il 60%;
 - b) a ciascun figlio, quando anche il coniuge ha diritto alla pensione, il 20%;
 - c) a ciascun figlio, se solo i figli hanno diritto alla pensione, il 40%.
- Si intende che i figli, per aver diritto alla pensione nella misura indicata, devono avere età inferiore ai 18 anni e senza un lavoro retribuito; oppure hanno diritto alla pensione

qualunque sia l'età, purché riconosciuti inabili al lavoro e a carico del genitore al momento della morte. Analogamente a quanto si è visto parlando dei familiari a carico, per i figli che studiano i minimi di età sono elevati a 21 anni o 26 anni, a seconda che frequentino le scuole medie o l'Università.

Non possiamo concludere questo breve esame della legge sul miglioramento delle pensioni, senza citare un'altra importante novità: la pensione di anzianità. Con la nuova legge infatti è previsto che il diritto alla pensione possa raggiungersi, indipendentemente dall'età, quando il lavoratore possa far valere almeno 35 anni di contribuzioni.

MOVIMENTO POPOLAZIONE

MESI DI

LUGLIO - AGOSTO - SETTEMBRE

Popolazione residente al 30-6-1965:
abitanti n. 3.391

	M	F	Totale
NATI	6	8	14
MORTI	5	3	8
IMMIGRATI	3	3	6
EMIGRATI	10	8	18

Popolazione residente al 30-9-1965:
abitanti n. 3.385

PROVEDIMENTI A FAVORE DELL'EDILIZIA POPOLARE

Tra gli altri provvedimenti per incrementare l'edilizia popolare, nell'attuale periodo di congiuntura, è stata emanata la legge 6-9-1965 n. 1022 che prevede la possibilità di ottenere, da Istituti di Credito Fondiario, mutui di finanziamento.

Pur essendo minime le possibilità di usufruire di tale beneficio si ritiene ugualmente utile informare i cittadini circa le modalità procedurali. Innanzi tutto gli interessati devono rivolgere domanda esclusivamente agli Istituti previsti dalla legge e fra i più noti sono da segnalare:

- Istituto Italiano di Credito Fondiario;
- Istituto Nazionale di Credito Edilizio;
- Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde;
- Istituto Bancario di S. Paolo in Torino;
- Banca Nazionale del Lavoro;
- Banco di Napoli;
- Banco di Sicilia, ecc. ecc.

Le richieste, saranno esaminate secondo un rigoroso criterio cronologico, nel senso che chi arriva prima avrà più possibilità di ottenere il prestito.

Il termine scade il 31-12-1965: le domande, indirizzate all'Istituto prescelto potranno essere compilate secondo il seguente fac-simile:

DOMANDA DI MUTUO AI SENSI DEL D. L. 6-9-1965, n. 1022

Spett. Istituto
Il sottoscritto (Cognome, nome, luogo e data di nascita, paternità, residente a
il cui nucleo familiare è costituito come segue:

dichiarando che ne egli ne la propria consorte sono proprietari di altra abitazione nel luogo di residenza adeguata ai bisogni della loro famiglia

fa istanza per ottenere la concessione di un mutuo di L.
in ragione del % della spesa:

a) dell'alloggio di n. locali più accessori — totale mq.
— da costruire o in corso di costruzione;
— già costruito e dichiarato abitabile posteriormente all'1-1-1964

situato in Via
avente le caratteristiche di cui all'art. 5 della legge 2-7-1949, n. 408, da acquistare in proprietà e da destinare ad abitazione del proprio nucleo familiare.

In attesa di comunicazioni in merito da parte di codesto spettabile Istituto, con osservanza, si sottoscrive:

Luogo data

Comune di Gorla Maggiore NOTIZIARIO

Edito a cura del Comune di Gorla Maggiore (Varese)
DIRETTORE RESPONSABILE: CARNELLI LUIGI - Sindaco

Autorizzazione del Tribunale Civile di Busto Arsizio del 21-5-1965 - N.1/1965
STAMPA E CARATTERI DELLA TIPOGRAFIA A PIGNI - VIA ROMA, 51 - GORLA MAGGIORE (VA)